



COMUNICATO STAMPA n. 15/25

Lussemburgo, 10 febbraio 2025

Udienza della Corte

Impegno solenne di tre Membri della Commissione europea

Nel corso di un'udienza della Corte del 10 febbraio 2025, tre Membri della Commissione europea hanno assunto l'impegno solenne previsto dai Trattati.

L'impegno solenne è stato assunto dagli On.li Maroš Šefčovič, Hadja Lahbib e Christophe Hansen.

Nonostante i Trattati non prevedano le modalità specifiche dell'impegno solenne, la Commissione ha sempre attribuito grande importanza a che l'impegno sia assunto dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

L'impegno solenne assunto dai Membri della Commissione europea è il seguente:

«Nominato(a) Membro della Commissione europea dal Consiglio europeo, in seguito al voto di approvazione del Parlamento europeo, mi impegno solennemente:

a rispettare, nell'adempimento dei miei doveri, i trattati e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

a esercitare le mie funzioni in piena indipendenza, nell'interesse generale dell'Unione;

a non sollecitare né accettare, nell'adempimento dei miei doveri, istruzioni da alcun governo, istituzione, organo o organismo;

ad astenermi da ogni atto incompatibile con il carattere delle mie funzioni o l'esecuzione dei miei compiti.

Prendo atto dell'obbligo istituito dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea in forza del quale ogni Stato membro deve rispettare tale carattere e non cercare di influenzare i Membri della Commissione nell'esecuzione dei loro compiti.

Mi impegno, inoltre, a rispettare, per la durata delle mie funzioni e dopo la cessazione di queste, gli obblighi derivanti dalla mia carica, ed in particolare i doveri di correttezza e discrezione per quanto riguarda l'accettare, dopo tale cessazione, determinate funzioni o determinati vantaggi».

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte.

Contatto stampa: Sofia Riesino ☎(+352) 4303 2088.

Immagini dell'udienza sono disponibili sul [sito CVRIA](https://www.curia.europa.eu).

Restate in contatto!



Allegato

Discorso pronunciato dal Presidente Lenaerts

Onorevoli Membri della Commissione europea,

Signore e Signori,

Dichiarando aperta quest'udienza, Vi rivolgo, a nome della Corte, il più cordiale benvenuto.

La Corte riceve oggi l'impegno solenne di tre Membri della nuova Commissione europea, assenti a causa di un impedimento al momento dell'udienza solenne del 27 gennaio scorso, nel corso della quale la Presidente della Commissione e venti Membri di quest'ultima hanno assunto lo stesso impegno.

Quest'impegno solenne è previsto dall'articolo 245 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed è prassi consolidata che venga assunto dinanzi alla Corte. Questa prassi è portatrice di un duplice simbolismo. Essa esprime l'attaccamento al rispetto del diritto che caratterizza l'Unione europea e il funzionamento delle sue istituzioni, tra cui la Commissione, e sottolinea altresì l'importanza dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere, nell'interesse generale dell'Unione, conformemente ai trattati.

La decisione del Consiglio europeo del 28 novembre 2024, relativa alla nomina della Commissione europea, di cui è stata data lettura nell'udienza solenne del 27 gennaio, ha aperto la strada all'esercizio, da parte di tale Commissione, dei poteri che essa detiene in forza dei trattati, per il periodo compreso tra il 1° dicembre 2024 e il 31 ottobre 2029.

Il programma d'azione della nuova Commissione, che la Presidente ha presentato qualche mese fa dinanzi al Parlamento europeo, intende dare la priorità a un'Europa più competitiva, resiliente e meno dipendente dall'esterno in un contesto mondiale difficile, in profonda evoluzione geopolitica, economica, ambientale e tecnologica.

L'accento è posto anche sulla necessità di un'Europa socialmente responsabile e solidale, nonché sul rafforzamento della protezione dei gruppi vulnerabili della popolazione in una società sempre più digitale.

Tra le principali direttrici di questo programma d'azione figura anche la difesa collettiva dei valori dello Stato di diritto nei confronti degli attacchi loro portati dall'interno o dall'esterno dell'Europa e che minacciano le fondamenta stesse dei nostri sistemi e delle nostre istituzioni democratiche.

Queste priorità d'azione sottolineano tutta l'importanza delle competenze che Vi sono state attribuite, che si tratti, per l'On.le Šefčovič, del commercio e della sicurezza economica, delle relazioni interistituzionali e della trasparenza, per l'On.le Lahbib, della parità nonché della preparazione e gestione delle crisi, o, per l'On.le Hansen, dell'agricoltura e dell'alimentazione.

Le Vostre qualità personali, le Vostre esperienze professionali e le alte responsabilità che siete stati chiamati ad esercitare nell'intero corso della Vostra carriera precedente autorizzano a sperare che siate in grado di far fronte alle grandi sfide che Vi attendono nel corso di questa legislatura e di esercitare con successo le Vostre nuove responsabilità.

A nome della Corte e dei Suoi Membri, Vi rivolgo le Nostre più calorose congratulazioni e formulo gli auguri più sinceri che i Vostri sforzi siano coronati da successo al fine di rilanciare l'Europa e convincere del valore aggiunto rappresentato dalla costruzione europea in un momento in cui la pace non si impone più, persino sul continente europeo, come una conquista incrollabile.